



Salesiani di Don Bosco Livorno

Parrocchia S. Cuore di Gesù



Settimanale di "Vita della Comunità"

14 febbraio 2016

I domenica di quaresima/C

Leggendo la Bibbia troviamo un dato curioso: gli empi non sono mai tentati; la tentazione riguarda le persone che cercano di seguire il Signore. Da qui, chi sta percorrendo questa via deve essere preparato a combattere contro la tentazione. In effetti, disgrazie e fallimenti, fortuna e successo, possono costituire una insidia per la fede. La tentazione offre l'opportunità di migliorare, di purificarsi, di consolidare le scelte di fede. Certo, si può sbagliare, si può essere preda di vizi e di passioni, ma la tentazione non è una provocazione al male, bensì uno stimolo alla crescita, un passaggio per raggiungere la maturità. L'inizio di Quaresima ci presenta dunque le tentazioni di Gesù: un po' diverse dalle nostre, un po' stravaganti; chi seguirebbe il demonio se proponesse di trasformare una pietra in pane, o ci invitasse a buttarci da una finestra? Le nostre tentazioni sono molto più serie, e poi non durano una giornata ma tutta la vita. In effetti i tre quadri proposti dal vangelo di Luca sono una sintesi simbolica della lotta contro il male. Intanto è importante sapere che Gesù è stato tentato come noi, che ha avuto dubbi e difficoltà nell'adempimento della sua missione, che ha scoperto gradualmente il progetto del Padre. No, non si è abbassato troppo al nostro livello: ha fatto sua la nostra debolezza e, nella sua umanità, ha vinto il peccato. Dunque come dice l'apostolo Paolo, *ha condiviso in tutto la nostra condizione umana*, e non deve essere stato una cosa facile. Prendiamo la prima tentazione (trasformare la pietra in pane), cioè servirsi del proprio potere divino per *sfuggire alle difficoltà che gli uomini comuni incontrano*. Noi soffriamo fame, malattie, stanchezza, sudiamo per imparare, siamo soggetti a disgrazie, a ingiustizie ... Ebbene, il diavolo gli dice, in sostanza, di non esagerare nell'essere come gli uomini. Ma lui non fa finta di essere come noi, capisce quanto era davvero *diabolico* quel progetto. Non ha voluto privilegi, ha sudato, e sofferto ... fino alla croce. Se avesse ceduto alla tentazione sarebbe stato un trionfatore agli occhi degli uomini ma uno sconfitto agli occhi di Dio. È la nostra tentazione che si ripresenta subdola ogni giorno, quando ci ripieghiamo su noi stessi e rifiutiamo gli altri; quando usiamo delle capacità che Dio ci ha dato per soddisfare i nostri capricci e non per aiutare i fratelli. Se la prima tentazione denunciava il modo errato con cui ci rapportiamo con le cose, la seconda ci fa capire il modo diabolico con cui ci si può rapportare alle persone: fra il dominare e il servire, fra il competere e il divenire solidali. La terza tentazione, infine è la più pericolosa perché mette in causa il nostro rapporto con Dio, quando nella nostra mente si insinua il dubbio che il Signore non mantenga le sue promesse, che manchi la sua parola e ci abbandoni a noi stessi. Ecco che allora *abbiamo bisogno di prove*: ricordate le parole di Esodo (17,7) ... *il Signore è in mezzo a noi, sì o no?* Il diavolo continua ad aggirarsi in attesa di ritornare ma il Signore è con noi.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 91,15-16)

Egli mi invocherà e io lo esaudirò; gli darò salvezza e gloria, lo sazierò con una lunga vita

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

C. All'inizio di questa celebrazione eucaristica, chiediamo la conversione del cuore, fonte di riconciliazione e di comunione con Dio e con i fratelli.

C. Signore pietà
C. Cristo pietà
C. Signore pietà
C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Signore, pietà.
A. Cristo, pietà.
A. Signore, pietà.
A. Amen

Non si dice il Gloria

COLLETTA

C. O Dio, nostro Padre, con la celebrazione di questa Quaresima, segno sacramentale della nostra conversione, concedi a noi tuoi fedeli di crescere nella conoscenza del mistero di Cristo e di testimoniare con una degna condotta di vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A. Amen**

Dal libro del Deuteronomio (26,4-10)

Mosè parlò al popolo e disse:
«Il sacerdote prenderà la cesta dalle tue mani e la deporrà davanti all'altare del Signore, tuo Dio, e tu pronuncerai queste parole davanti al Signore, tuo Dio: "Mio padre era un Aramèo errante; scese in Egitto, vi stette come un forestiero con poca gente e vi diventò una nazione grande, forte e numerosa. Gli Egiziani ci maltrattarono, ci umiliarono e ci imposero una dura schiavitù. Allora gridammo al Signore, al Dio dei nostri padri, e il Signore ascoltò la nostra voce, vide la nostra umiliazione, la nostra miseria e la nostra oppressione; il Signore ci fece uscire dall'Egitto con mano potente e con braccio teso, spargendo terrore e operando segni e prodigi. Ci condusse in questo luogo e ci diede questa terra, dove scorrono latte e miele. Ora, ecco, io presento le primizie dei frutti del suolo che tu, Signore, mi hai dato". Le deporrai davanti al Signore, tuo Dio, e ti prosternerai davanti al Signore, tuo Dio». Parola di Dio. **A. Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE (Sal. 90)

R Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Chi abita al riparo dell'Altissimo passerà la

notte all'ombra dell'Onnipotente. Io dico al Signore: «Mio rifugio e mia fortezza, mio Dio in cui confido». **R.**

Non ti potrà colpire la sventura, nessun colpo cadrà sulla tua tenda. Egli per te darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutte le tue vie. **R.**

Sulle mani essi ti porteranno, perché il tuo piede non inciampi nella pietra. Calpesterai leoni e vipere, schiaccerai leoncelli e draghi. **R.**

«Lo libererò, perché a me si è legato, lo porrò al sicuro, perché ha conosciuto il mio nome. Mi invocherà e io gli darò risposta; nell'angoscia io sarò con lui, lo libererò e lo renderò glorioso». **R.**

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (10,8-13)

Fratelli, che cosa dice [Mosè]? «Vicino a te è la Parola, sulla tua bocca e nel tuo cuore», cioè la parola della fede che noi predichiamo. Perché se con la tua bocca proclamerai: «Gesù è il Signore!», e con il tuo cuore crederai che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia, e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza. Dice infatti la Scrittura: «Chiunque crede in lui non sarà deluso». Poiché non c'è distinzione fra Giudeo e Greco, dato che lui stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che lo invocano. Infatti: «Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato». Parola di Dio. **A. Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO (Mt 4,4)

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

† **VANGELO**

I domenica di quaresima

Dal Vangelo secondo Luca (4,1-13)

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"». Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.

Parola del Signore **A. Lode a te o Cristo**

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Fi-

glio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

In Gesù ogni uomo ha la forza di mantenere la propria libertà anche di fronte alle seduzioni del peccato che conducono alla più radicale delle schiavitù. Preghiamo insieme e diciamo: **Mantienici nella Tua fedeltà, Signore.**

1. Perché sappiamo sempre credere nella forza dell'unione che c'è tra noi e Te, più stabile delle distrazioni che comportano le tentazioni del momento. Preghiamo.

2. Perché siamo capaci di ribellarci al male presente nel mondo e che agisce anche in noi. Preghiamo.

3. Perché la coscienza del fatto che tu ci sei sempre vicino, anche nei momenti semplici e quotidiani, e soprattutto nei momenti bui di sofferenza, ci accompagni sempre. Preghiamo.

4. Perché la paura e la stanchezza non ci portino mai ad accettare compromessi e surrogati al Tuo amore per noi. Preghiamo.

O Padre, tu sei l'unico Signore che lascia liberi i suoi servitori, aiutaci a non cercare gloria lontano da te per trovare poi solo catene e disperazione. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. **A. Amen**

SULLE OFFERTE

Si rinnovi, Signore, la nostra vita e col tuo aiuto si ispiri sempre più al sacrificio, che santifica l'inizio della Quaresima, tempo favorevole per la nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore. . **A. Amen.**

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Il pane del cielo che ci hai dato, o Padre, alimenti in noi la fede, accresca la speranza,

AVVISI PARROCCHIALI

Domenica 14 febbraio

1a di Quaresima

Celebrazioni, orario festivo

h. 15,15 e 17,30 cinema-teatro, film **Snoopy & Friends**, cartoni animati.

Lunedì 15 febbraio

Mercoledì 17 febbraio

h. 18,30-19,30 in biblioteca, **Lectio** delle letture della domenica

Giovedì 18 febbraio

h. 18,30-20,00 in cripta, **Adorazione Eucaristica**

h. 21,00 in biblioteca, *si incontra il* **Consiglio pastorale**.

h. 21,00 negli uffici, *incontro di preparazione dei* **Genitori per i Battesimi**

Venerdì 19 febbraio

h. 17,15 in chiesa, **Via Crucis**

h. 20,30 in cripta, **Messa saltacena**

h. 21,00 in biblioteca, *incontro* **preparazione al matrimonio** dei fidanzati.

h. 21,00 negli uffici, *incontro di preparazione dei* **Genitori per i Battesimi**

Sabato 20 febbraio

h. 15,00 loro sedi, *si incontrano i* **gruppi di catechesi**

h. 15,00 loro sedi, *si incontrano i* **Genitori dei gruppi Gerico e Emmaus**.

h. 21,15 cinema-teatro, film **P A N**.

Domenica 21 febbraio

2a di Quaresima

Celebrazioni, orario festivo

h. 11,30 oratorio, **Lab'Oratorio Catechesi**

h. 15,15 e 17,30 cinema-teatro, film **P A N**.

dalle h. 10,30 alle h. 17,30 giornata di incontro del **Gruppo Famiglia J** (pranzo condiviso); tema della giornata **il dono della famiglia**.

Benedizione delle Famiglie

Questa settimana iniziano le Benedizioni delle Famiglie. Come ogni anno sarete avvisati la settimana precedente con un volantino contenente giorno e orario della visita. **Questa settimana saremo in Viale Alfieri, via Badaloni, via Derna, via Menasci, Piazza D. Chiesa e Viale Petrarca-**

Alloggiare i pellegrini

l'Opera di misericordia corporale della nostra comunità parrocchiale
accoglienza di quattro profughi

ringraziamo coloro che si sono attivati per aiutarci nella raccolta dei beni necessari a costruire l'appartamento per i profughi. Di cosa abbiamo bisogno:

dobbiamo arredare due camere a due letti, una cucina soggiorno e i servizi igienici, abbiamo trovato già alcune cose, restano, in particolare:

un piano cottura o cucina elettrica, un fornello elettrico un forno a microonde; lavatrice, frigorifero, divano, armadio da soggiorno, un tavolo e sei sedie.

Chi avesse da donare queste cose, ovviamente in buono stato di conservazione, può:

telefonare in parrocchia (0586 860308, lasciando un recapito per essere ricontattati, oppure chiamare il cell. 334391371, (risponde Giovanni).

Grazie per l'attenzione e la disponibilità.